



Verbale del CdS in Disegno Industriale del 23 novembre 2021

Presenti alla riunione i seguenti docenti:

V. Bagnato, C. Barile, V. Battista, G. Caramia, R. Carullo, S. Centineo, A. Di Roma, C. Maiorano, R. Mele, L. Netti R. Pagliarulo, G. Pappaletta, P. Stefanizzi, , A. Labalestra, A. Boccaccio, D. Colabella, G. Lovino

Presenti alla riunione i seguenti studenti rappresentanti:

S. Albano, M. Romeo, M. Smaldini

Presiede la riunione il coordinatore, prof. R. Carullo, che illustra la relazione di commento alla SMA (Scheda di monitoraggio del corso di studi) da lei stessa istruita e condivisa con il Gruppo di docenti del Riesame (GdR). In generale si osserva che l'analisi dei parametri riporta una situazione positiva del corso di studi, tuttavia nella discussione si fa osservare che l'andamento di alcuni indici risulta essere in discesa.

In particolare si pone attenzione su dati che diventano oggetto di confronto e discussione con i partecipanti al Consiglio dopo la illustrazione.

Nello specifico si fa riferimento ai seguenti argomenti:

- 1. *Andamento immatricolati ed iscritti*: il numero di domande di accesso al test, se pure superiore ai posti disponibili, è in diminuzione; la maggior parte degli iscritti proviene dalla provincia di Bari;
- 2. *Gruppo A - Indicatori didattici*: nonostante non siano aumentati gli abbandoni, risultano esserci studenti inattivi;
- 3. *Gruppo B - Indicatori d'internazionalizzazione*: rispetto ad un valore in ribasso delle richieste di borse tra il 2019/20, vi è stato un incremento notevole di richieste nel 2020 (34 borse). Nella relazione vanno aggiornati i dati sulle performance del CdS con i dati recensiti dalla prof. DI Roma.
- 4. *Gruppo E- Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica*: diminuzione della performance sulla percentuale di CFU conseguiti al I ed al II anno su CFU da conseguire, da attribuire alla situazione pandemica.
- 6. *Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – soddisfazione ed occupabilità*: mancato gradimento degli allievi per i servizi erogati dall'ateneo; critico il rapporto con le opportunità di lavoro, ritenendo che il territorio offra scarse possibilità a differenza di altre opportunità offerte svolgendo il percorso di studi altrove. Inoltre risulta una scarsa disponibilità di aule di studio per tutti gli studenti anche a seguito dell'aumento di immatricolazioni, in particolare per gli studenti impegnati nei Laboratori di sintesi finale.

In merito all'argomento del punto 1. interviene V. Bagnato sostenendo l'importanza di:

- svolgere una azione di orientamento non solo sul territorio pugliese ma anche italiano;
- costruire dialoghi con piccole realtà artigiane locali che rendano gli studenti edotti sul sapere e saper fare ed al contempo li impegnino direttamente sulle attività;
- sviluppare attività non necessariamente legate ai corsi (mostre, convegni, etc.) che possano rendere gli studenti protagonisti del contesto in cui operano.

A seguire interviene C. Maiorano che pone l'attenzione sull'attività di orientamento, dichiarando che qualunque proposta deve tenere conto dell'organizzazione interna alla scuola. Quindi bisogna tener conto dei tempi in cui svolgere attività di orientamento e come effettuarla. Molto spesso potrebbe volerci molto tempo.